



Esente da imposte di bollo e registro ex art. 6-8 Legge 266/1991.

Statuto dell'Associazione

- art. 1** L'Organizzazione di Volontariato denominata: **CERCANDO FABRIZIO E...** con sede in Collegno (To) costituita ai sensi della Legge 266/91 e della Legge R. 38/94. e successive modifiche, persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale.
- art. 2** L'Associazione è apolitica e apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza del fine di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e autorizzate), i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo.
Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea Ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti organi sociali (Presidente, Vice-Presidente, Segretario, tesoriere ecc.) vengono attribuite dal rispettivo organo. Tutti i membri di organi sociali devono essere soci.
Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario
- art. 3** L'Associazione opera in maniera specifica, nella/e area/e d'intervento su tutto il territorio Nazionale e Internazionale **con le seguenti finalità:**
- continuare le ricerche di Fabrizio Catalano, scomparso ad Assisi il 21 luglio del 2005 e di altre persone scomparse;
 - fornire sostegno alle famiglie di persone scomparse e a quelle che ancora attendono verità e giustizia;
 - dare voce ai famigliari degli scomparsi;
 - informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sul grave problema degli *scomparsi*;
 - promuovere iniziative per ottenere normative e strumenti operativi adeguati per la ricerca e il sostegno alle famiglie di persone scomparse e a quelle che ancora attendono verità e giustizia;
 - creare momenti d'incontro per contrastare l'oblio e l'indifferenza;
 - promuovere forme di solidarietà verso le famiglie degli scomparsi;
 - promuovere percorsi di informazione e formazione dei cittadini sulle problematiche della scomparsa delle persone, volontaria o non volontaria, e delle conseguenze giuridiche, psicologiche, economiche, fiscali, assistenziali che coinvolgono le famiglie, anche attraverso il supporto di esperti qualificati, corsi, pubblicazioni, convegni, premi letterari, stage, borse di studio.

Associazione CERCANDO FABRIZIO E...

e-mail cercandofabrizioe@fabriziocatalano.it - www.fabriziocatalano.it



art. 4 Per perseguire gli scopi sopraindicati, l'Associazione realizza, a titolo esemplificativo non esaustivo, i seguenti interventi:

- incontri di sensibilizzazione con gli studenti delle scuole secondarie;
- iniziative e manifestazioni tese a portare a conoscenza di istituzioni, addetti alla pubblica comunicazione, operatori nel e del sociale e a tutta la cittadinanza il drammatico fenomeno degli scomparsi come convegni, seminari, spettacoli, concerti, gazebo informativi, marce, fiaccolate e soprattutto testimonianze di famigliari di scomparsi;
- borse di studio, concorsi e premi letterari e di altro genere;
- partecipazione a progetti nazionali ed internazionale europei;
- collaborazione con altre organizzazioni e accordi o convenzioni con Enti Pubblici e privati su tutto il territorio nazionale e internazionale.

art. 5 Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato, tutte le persone fisiche che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati. La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando, nell'ultimo caso, la sua decisione. Contro eventuali dinieghi l'aspirante può ricorrere all'assemblea dei soci.

Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Associazione. I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 6. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine

Art. 6 Gli associati hanno il diritto di:

- Partecipare alle assemblee.
- Far verbalizzare le proprie opinioni.
- Consultare i verbali delle riunioni degli organi sociali.
- Partecipare alle elezioni degli organi sociali ed essere eletti alle cariche sociali.
- Recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio direttivo.
- Ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e autorizzate per l'attività prestata in favore dell'associazione.
- Frequentare i locali a disposizione dell'associazione.
- Partecipare alle iniziative e alle manifestazioni organizzate dalla stessa.

Art. 7 Gli associati hanno i seguenti obblighi:

- Svolgere la propria attività con spirito di solidarietà, in modo personale, spontaneo, diligente, gratuito e senza fine di lucro.
- Tenere un comportamento improntato all'insegna della correttezza e buona fede.
- Impegnarsi per il raggiungimento dello scopo dell'associazione.
- Attenersi alle disposizioni dello statuto e di eventuali regolamenti interni deliberati dall'assemblea.

Associazione CERCANDO FABRIZIO E...

e-mail cercandofabrizioe@fabriziocatalano.it - www.fabriziocatalano.it



- Versare la quota sociale stabilita dall'assemblea.

art. 8 La qualifica di socio si perde per:

- mancato pagamento della quota sociale;
- dimissioni;
- espulsione motivata da parte del Direttivo per le seguenti cause: inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali arrecati all'Associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'Associazione.

art. 9 Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

art. 10 La quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

art. 11 Gli aderenti dell'Associazione prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di contratto di lavoro, dipendente o autonomo.
L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure se sia necessario per qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

ORGANI SOCIALI

art. 12 Sono organi di partecipazione democratica e direzione dell'Associazione:

- Assemblea generale degli iscritti;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;

art. 13 L'Assemblea generale degli iscritti può essere Ordinaria o Straordinaria. Il consiglio deve convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci almeno una volta l'anno entro il 30 aprile .

Inoltre può convocare quando crede necessario altre assemblee ordinarie o straordinarie.

L'assemblea deve inoltre essere convocata, quando ne fa espressa richiesta almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto al voto, oppure su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. In questi casi il presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine di 30 giorni, ponendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti dai richiedenti.

La convocazione avviene tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima convocazione e di seconda convocazione – che non può indicare la stessa data della prima - nonché l'ordine del giorno, da inviare a ogni iscritto, anche per e-mail, almeno sette giorni prima.

art. 14 L'Assemblea è formata da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in caso di sua assenza dal Vice-Presidente. Nel caso di assenza di entrambi l'Assemblea elegge un proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la

Associazione CERCANDO FABRIZIO E...

e-mail cercandofabrizioe@fabriziocatalano.it - www.fabriziocatalano.it



regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

art. 15 L'Assemblea può essere sia Ordinaria che Straordinaria. L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza semplice sulle questioni poste all'ordine del giorno. L'Assemblea Straordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i due terzi dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci con diritto di voto.

Qualora si debba decidere per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo il Consiglio Direttivo dovrà convocare un'Assemblea Straordinaria e sarà necessaria la seguente maggioranza favorevole: almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

Ogni delibera avviene a scrutinio palese salvo diversa richiesta da parte dei due terzi dei presenti.

Hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale.

Ogni socio ha diritto a un voto. Sono ammessi *due deleghe* per ciascun socio.

art. 16 L'Assemblea Ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata e in particolare:

- elezione (o sostituzione) degli organi sociali;
- approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi, delle relazioni annuali del Consiglio Direttivo;
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;
- redazione, modifica, revoca di regolamenti interni;
- deliberazione su ricorso presentato da un socio che è stato espulso;
- stabilire l'importo della quota sociale.

la deliberazione dell'Assemblea è inappellabile.

art. 17 Le variazioni dello Statuto devono essere approvate da un'Assemblea Straordinaria.

art. 18 Le decisioni prese dall'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'Assemblea redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

art. 19 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di ...3..... sino a un massimo di ...7..... membri il numero effettivo viene determinato in sede di assemblea elettiva, questi durano in carica ...tre.... anni e sono rieleggibili.

In caso di defezione per qualunque causa del numero minimo di consiglieri previsto, il Consiglio Direttivo sarà integrato sino alla scadenza naturale del mandato dal/i

Associazione CERCANDO FABRIZIO E...

e-mail cercandofabrizioe@fabriziocatalano.it - www.fabriziocatalano.it



primo/i tra i non eletti dall'ultima Assemblea elettiva, o, in mancanza, da nuovo/i consigliere/i eletto/i dalla prima Assemblea successiva.

art. 20 Compiti del Consiglio Direttivo

È di pertinenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea dei soci o di altri organi e comunque sia di Ordinaria amministrazione. In particolare e tra gli altri sono compiti del Consiglio Direttivo:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno anche in videoconferenza.

art. 21 I compiti principali del Presidente sono:

- rappresentare l'Associazione di fronte a terzi e stare anche in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;
- deliberare spese in nome e per conto dell'Associazione al di fuori di quanto stabilito dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo per un importo massimo deciso ogni anno dall'Assemblea Ordinaria;
- deliberare entro i limiti suddetti su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo o di altro organo dell'Associazione.

ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

art. 22 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi dei soci e quota associativa annuale;
- contributi di privati;
- contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni o lasciti testamentari;

- rimborsi derivanti da convenzioni¹;

¹ Le convenzioni con gli enti pubblici possono essere stipulate esclusivamente dalle associazioni iscritte da almeno sei mesi al Registro delle Associazioni di volontariato tenuto dalla Provincia.



- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.
- Il patrimonio sociale (indivisibile) è costituito da:
- beni mobili e immobili;
 - donazioni, lasciti o successioni.

art. 23 L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo presenta annualmente entro il trenta aprile all'Assemblea la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede della organizzazione sette giorni prima della convocazione dell'Assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

art. 24 Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione.

ATTIVITÀ SECONDARIE

art. 25 L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di auto-finanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività economiche marginali di cui al D.M. del 25/5/1995.

DURATA E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

art. 26 La durata dell'Associazione è illimitata ed essa non potrà sciogliersi che per decisione di una Assemblea Straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo la quale dovrà decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, dedotte le passività, a favore di organizzazioni di volontariato che operino in identico o analogo settore. L'Assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i soci.

NORME RESIDUALI

art. 28 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti decide l'Assemblea ai sensi delle leggi vigenti e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.